

**CSR 2023-2027 - Intervento SRD09 - Fase I - Investimenti non produttivi nelle aree rurali**

<b>Principio I - Localizzazione</b>	<b>Punti</b>	
I.a) L'UTE indicata in domanda ricade in paesi e aree rurali con popolazione non superiore a 200 residenti, così come specificato nel bando	1	
I.b) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati ai sensi della L.R. n.11 del 04/02/2025 "Valorizzazione Toscana diffusa", così come specificato nel bando	2	
I.c) L'UTE indicata in domanda ricade in territori rientranti nella zonizzazione delle Aree Interne, così come specificato nel bando	1	
I.d) L'UTE indicata in domanda ricade in territori iscritti al Registro Nazionale dei Paesaggi Rurali Storici, così come specificato nel bando	1	
<b>Principio II – Accordi e collaborazioni</b>		
II.a) Presenza di protocolli e accordi di collaborazione in essere per la gestione e/o l'utilizzo della struttura oggetto di investimento	1	
II.b) Presenza di protocolli e accordi di collaborazioni con soggetti diversi per lo svolgimento di attività integrative e migliorative del servizio	1	
<b>Principio III – Tipologia di investimenti e/o servizi creati</b>		
III.a) La domanda è riferita al completamento di interventi di recupero e/o di riqualificazione su attività già avviate, e riferiti ad investimenti ancora da svolgere, relativamente ad aree ed immobili dismessi ed in disuso da almeno 5 anni per contrastare il degrado urbano e rivitalizzare il territorio	5	
III.b) La domanda prevede investimenti finalizzati alla creazione o al rafforzamento di Centri multifunzionali per l'erogazione di servizi nelle aree rurali	III.b.1) Progetti di invecchiamento attivo	10
	III.b.2) Centri medici, centri prelievi, telemedicina, ecc.	10

	III.b.3) Sedi per l'erogazione di servizi sociali	8
	III.b.4) Centri giovani	7
	III.b.5) Attività educativa per bambini al di fuori dell'attività scolastica	7
	III.b.6) Centri ludici per bambini portatori di handicap	6
III.c) La domanda prevede investimenti finalizzati ad attività culturali e ricreative che possano divenire punti di ritrovo per diversi target della cittadinanza (auditorium, anfiteatri all'aperto, spazi polifunzionali)		3
III.d) La domanda prevede investimenti in spazi in grado di offrire servizi ad hoc, come ad esempio aree di co-working e co-study, noleggio attrezzature per la fruizione del territorio, gestione di prenotazioni on-line, portinerie e aree adibite a spazi comuni per alberghi diffusi		2
<b>Principio IV – Livello di progettazione</b>		
IV.a) Progetto esecutivo formalmente approvato dall'organo competente		4
<b>Principio V – Partecipazione incontri informativi del GAL</b>		
V.a) Partecipazione agli incontri informativi organizzati dal GAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027		3

**Principio II: I punteggi di cui alle lettere II.A) e II.B) NON sono tra loro cumulabili;**

**Principio III: I punteggi di cui alle lettere III.B.1), III.B.2), III.B.3), III.B.4), III.B.5) e III.B.6) NON sono tra loro cumulabili;**

**Principio III: I punteggi di cui alle lettere III.C) e III.D) NON sono tra loro cumulabili;**

**Punteggio massimo ammesso: 31 punti**

**Punteggio minimo ammesso: 6 punti**

**CSR 2023-2027 - Intervento SRE04 - Fase I - Start up non agricole**

<b>Principio I – Settori produttivi e di servizio oggetto di intervento</b>	<b>Punti</b>
I.a) Il punteggio è attribuito ai richiedenti che avviano attività volte a realizzare processi che promuovano cicli di vita dei prodotti basati su rigenerazione, riutilizzo e riciclaggio (economia circolare).	5
I.b) Il punteggio è attribuito ai richiedenti che avviano attività volte ad offrire servizi di intrattenimento, anche sportivo.	4
I.c) Il punteggio è attribuito ai richiedenti che avviano attività artigianali che valorizzano le materie locali, le lavorazioni tradizionali o riprendano arti, mestieri e lavorazioni in via di estinzione	3
I.d) Il punteggio è attribuito ai richiedenti che avviano attività volte ad implementare sistemi di mobilità sostenibile	4
<b>Principio II - Localizzazione</b>	
II.a) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati ai sensi della L.R. n.11 del 04/02/2025 "Valorizzazione Toscana diffusa", così come specificato nel bando	2
II.b) L'UTE indicata in domanda ricade in territori rientranti nella zonizzazione delle Aree Interne, così come specificato nel bando	1
II.c) Attività che si insediano in frazioni, così come specificato nel bando	3
<b>Principio III – Qualità del soggetto richiedente</b>	
III.a) Il soggetto richiedente è giovane (41 anni di età non compiuti); la priorità è attribuita come specificato nel bando	1
III.b) Il soggetto richiedente è di genere femminile; la priorità è attribuita come specificato nel bando	1
III.c) Domanda presentata da soggetto senza alcuna esperienza imprenditoriale, esclusi i 90 giorni precedenti la presentazione della domanda (si intendono tali i soggetti che non hanno mai operato come imprenditori autonomi o come amministratori d'impreses)	3
III.d) L'intervento è proposto da imprese individuali/società il cui titolare/legale	5

rappresentante sia in possesso di un titolo di studio conseguito da meno di 5 anni	
III.e) Esperienza maturata dal titolare/legale rappresentante di almeno 24 mesi nel settore specifico in cui si inserisce la nuova impresa, come lavoratore dipendente e/o nell'ambito di impegni o azioni sostenute a titolo volontaristico	3
III.f) Partecipazione ad uno o più incontri informativi organizzati dal GAL nell'ambito del Programma di Sviluppo Locale 2023-2027	3

**Principio I: I punteggi di cui alle lettere I.a), I.b), I.c) e I.d) NON sono tra loro cumulabili;**

**Principio II: I punteggi di cui alle lettere II.a) e II.b) NON sono tra loro cumulabili;**

**Principio III: I punteggi di cui alle lettere III.c), III.d) e III.e) NON sono tra loro cumulabili;**

**Punteggio massimo ammesso: 20 punti**

**Punteggio minimo ammesso: 2 punti**